

CELEBRAZIONE PENITENZIALE CON SACRAMENTO DELLA PENITENZA

NEL TEMPO DI AVVENTO

SAC: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. ASS: **Amen**

SAC: Grazia e pace a voi da Dio nostro Padre e dal Signore nostro Gesù Cristo, che ha dato la vita per noi e ci ha lavato dai peccati nel suo sangue.

ASS: **Benedetto nei secoli il Signore.**

SAC: L'Avvento ci prepara a celebrare nel mistero del Figlio di Dio fatto uomo, l'inizio della nostra salvezza, e insieme suscita in noi l'attesa della seconda venuta del Signore, quando la storia della salvezza raggiungerà il suo compimento. Ma già nell'ora della nostra morte il Signore verrà per ciascuno di noi. Preghiamo quindi e vegliamo perché, secondo la parola del Vangelo, il Signore alla sua venuta ci trovi vigilanti. Questa celebrazione penitenziale ci disponga a vivere in pienezza il mistero dell'Avvento e la venuta del Signore nella prossima solennità del Natale ci trovi pronti ad accogliere il dono della sua salvezza.

(E tutti si raccolgono in silenziosa preghiera)

Preghiamo. Oppressi a lungo sotto il giogo del peccato, aspettiamo, Padre, la nostra redenzione; la nuova nascita del tuo unico Figlio, ci liberi dalla schiavitù antica. Per Cristo nostro Signore.

ASS: **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Dal libro del profeta Malachia

Così dice il Signore: Ecco, io manderò un mio messaggero a preparare la via davanti a me e subito entrerà nel suo tempio il Signore che voi cercate; e l'angelo dell'alleanza, che voi sospirate, eccolo venire, dice il Signore degli eserciti. Chi sopporterà il giorno della sua venuta? Chi resisterà al suo apparire? Egli è come il fuoco del fonditore e come la lisciva dei lavandai. Siederà per fondere e purificare l'argento; purificherà i figli di Levi, li affinerà come oro e argento, perché possano offrire al Signore un'offerta secondo giustizia. ⁴Allora l'offerta di Giuda e di Gerusalemme sarà gradita al Signore come nei giorni antichi, come negli anni lontani. Io mi accosterò a voi per il giudizio e sarò un testimone pronto contro gli incantatori, contro gli adùlteri, contro gli spergiuri, contro chi froda il salario all'operaio, contro gli oppressori della vedova e dell'orfano e contro chi fa torto al forestiero. Costoro non mi temono, dice il Signore degli eserciti.

Io sono il Signore, non cambio; voi, figli di Giacobbe, non siete ancora al termine.

Fin dai tempi dei vostri padri vi siete allontanati dai miei precetti, non li avete osservati. Tornate a me e io tornerò a voi, dice il Signore degli eserciti.

Parola di Dio.

Salmo Responsoriale

R. **Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.**

Sei stato buono, Signore, con la tua terra, hai ristabilito la sorte di Giacobbe.

Hai perdonato la colpa del tuo popolo, hai coperto ogni loro peccato. R.

Ritorna a noi, Dio nostra salvezza, e placa il tuo sdegno verso di noi. Non tornerai tu a ridarci la vita, perché in te gioisca il tuo popolo? R.

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore: egli annuncia la pace per il suo popolo, per i suoi fedeli, per chi ritorna a lui con fiducia. R.

Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme, perché la sua gloria abiti la nostra terra. Amore e verità s'incontreranno, giustizia e pace si baceranno. Verità germoglierà dalla terra e giustizia si affaccerà dal cielo. R.

Certo, il Signore donerà il suo bene e la nostra terra darà il suo frutto; giustizia camminerà davanti a lui: i suoi passi tracceranno il cammino. R.

Canto al Vangelo

R. **Alleluia**

Dice il Signore « Ecco io verrò presto e porterò con me il mio salario ».

R. **Alleuia**

Vangelo

✠ *Dal Vangelo secondo Matteo*

In quei giorni venne Giovanni il Battista e predicava nel deserto della Giudea dicendo: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino!». Egli infatti è colui del quale aveva parlato il profeta Isaia quando disse: Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri! E lui, Giovanni, portava un vestito di peli di cammello e una cintura di pelle attorno ai fianchi; il suo cibo erano cavallette e miele selvatico.

Allora Gerusalemme, tutta la Giudea e tutta la zona lungo il Giordano accorrevano a lui e si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati.

Vedendo molti farisei e sadducei venire al suo battesimo, disse loro: «Razza di vipere! Chi vi ha fatto credere di poter sfuggire all'ira imminente? Fate dunque un frutto degno della conversione, e non crediate di poter dire dentro di voi: «Abbiamo Abramo per padre!». Perché io vi dico che da queste pietre Dio può suscitare figli ad Abramo. Già la scure è posta alla radice degli alberi; perciò ogni albero che non dà buon frutto viene tagliato e gettato nel fuoco. Io vi battezzo nell'acqua per la conversione; ma colui che viene dopo di me è più forte di me e io non sono degno di portargli i sandali; egli vi battezerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala e pulirà la sua aia e raccoglierà il suo frumento nel granaio, ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile».

Parola del Signore.

CONFESSIONE GENERALE DEI PECCATI

SAC: Fratelli, confessate i vostri peccati e pregate gli uni per gli altri, per ottenere il perdono e la salvezza.

(tutti si inginocchiano)

ASS: **Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.**

(tutti si alzano)

SAC: Preghiamo Dio onnipotente e misericordioso, che non vuole la morte, ma la conversione dei peccatori, perché mentre deploriamo le colpe commesse, non abbiamo a ricadere nella schiavitù del peccato.

Preghiamo insieme e diciamo:
Venga il tuo Regno, Signore

- *Perché il Signore ci dia la grazia di una vera penitenza, preghiamo.*

- *Perché i figli che si sono allontanati dalla santa Chiesa ritornino in comunione di fede e di amore con i loro fratelli, preghiamo.*

- *Perché illuminati dalla speranza della gloria eterna, possiamo accostarci nuovamente al santo altare, preghiamo.*

- *Perché, sostenuti dalla forza dei sacramenti, siamo sempre fedeli a Cristo Signore, preghiamo.*

- *Perché, salvati dalla divina misericordia, rendiamo testimonianza al nostro Salvatore, preghiamo.*

SAC: E ora, con le parole di Cristo nostro Signore, rivolgiamoci a Dio nostro Padre, perché rimetta i nostri peccati e ci liberi da ogni male:

ASS: **Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, ma liberaci dal male.**

SAC: O Dio, che all'inizio hai creato la luce, per dissipare le tenebre del mondo, fa' sorgere su di noi lo splendore della tua gloria, Cristo tuo Figlio; la sua venuta vinca le tenebre del male e ci riveli al mondo come figli della luce. Per Cristo nostro Signore.

ASS: **Amen.**

CONFESSIONE E ASSOLUZIONE INDIVIDUALE

I confessori si distribuiscono nei luoghi predisposti, dove accolgono i penitenti; questi confessano i loro peccati, accettano la soddisfazione imposta dal confessore, e ricevono singolarmente l'assoluzione. Il sacerdote ascoltata la confessione e fatta, secondo l'opportunità, una conveniente esortazione, tralascia tutto il resto del rito abituale nella riconciliazione di un singolo penitente, e stese le mani, o almeno la mano destra, sul capo del penitente, impartisce l'assoluzione dicendo:

Dio, Padre di misericordia, che ha riconciliato a sé il mondo nella morte e risurrezione del suo Figlio, e ha effuso lo Spirito Santo per la remissione dei peccati, ti conceda, mediante il ministero della Chiesa, il perdono e la pace. E io ti assolvo dai tuoi peccati nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.